



COMUNE DI SERDIANA

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 12 DEL 21-03-2014	OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione annuale 2014, bilancio pluriennale 2014-2016 e Relazione previsionale e programmatica 2014-2016
---------------------------------------	--

SESSIONE Ordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella Sala della Biblioteca Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nella forma di legge, riunito in Prima convocazione, sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, con la presenza del Sindaco e dei Signori:

MELONI ROBERTO	P	ATZORI MARIA DOLORES	P
PUSCEDDU MASSIMILIANO	P	FADDA FRANCESCO	P
MARROCCU NATALIA	A	PALA ANTONIO	P
MARCEDDU CLAUDIO	P	PALA MARIA PIA	P
CASULA FILIPPO	P	ANGIUS IVAN	P
BROGI GINO	A	CASULA FRANCESCO	P
BATZELLA SALVATORE	P		

Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, presenti n. 11 e assenti n 2.

Assume la presidenza il Sig. **DOTT. ING. MELONI ROBERTO**, Sindaco, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta le seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno. Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. DANIELE MACCIOTTA**, che svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del T.U.E.L approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e redige il presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

VISTO il decreto del 19 Dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, il quale ha differito al 28 Febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

VISTO il successivo decreto del 13 Febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 Febbraio 2014, il quale ha ulteriormente differito al 30 Aprile 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO lo schema di relazione previsionale e programmatica e di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 approvato alla Giunta Comunale con delibera n. 23 del 17/02/2014;

ATTESO che con delibera di Giunta n. 90 del 04/11/2013 è stato approvato il Piano Triennale delle opere pubbliche 2014/2016;

ACCERTATO che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATE le seguenti delibere di Giunta:

- Delibera di Giunta n. 27 del 27/02/2014 "Servizi a domanda individuale anno 2014";
- Delibera di Giunta n. 15 del 03/02/2014 "Approvazione tariffe TOSAP anno 2014".

- Delibera di Giunta n. 14 del 03/02/2014 “ Conferma tariffe imposta pubblicità e pubbliche affissioni anno 2014”;

RICHIAMATE le seguenti delibere di Consiglio:

- Delibera di Consiglio n. 9 del 17/02/2014 “Determinazione tariffe Tari, numero rate e relative scadenze”;
- Delibera di Consiglio n. 7 del 17/02/2014 “approvazione aliquote e scadenze TASI”;
- Delibera di Consiglio n. 5 del 31/01/2014 “Conferma aliquote addizionale comunale all'Irpef anno 2014”;
- Delibera di Consiglio n. 6 del 17/02/2014 “Conferma aliquote Imposta Municipale Propria”;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta n. 11 del 30/01/2014 con cui si approvava il programma del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che al momento attuale non esistono aree e fabbricati da destinare a residenza e alle attività produttive e terziarie;

VISTO il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012 approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 05/06/2013 e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, da allegare al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012 e successivi;
- il comma 534 della Legge 147 del 27/12/2013 (*legge di stabilità per il 2014*) la quale ha modificato alcuni parametri della disciplina del patto di stabilità interno per gli anni 2014/2016;

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 15,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 15,62% a decorrere dall'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) i comuni sopra i 5.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari al 19,25% per gli anni 2014 e 2015 e al 20,05% per l'anno 2016 calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);

VISTO il prospetto riportato come allegato di bilancio dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2014-2016 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

VISTA la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 presentata dall'Organo di revisione dei Conti, in data 04/03/2014 ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'elenco di cui all'allegato " 11 " costituente il piano per la dismissione degli immobili di proprietà dell'Ente, redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il parere positivo dell'Organo di Revisione, pervenuta in data 24/04/2013 che ha dato parere positivo al Bilancio di previsione annuale e ai suoi allegati;

ATTESO che contestualmente all'approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 2. c. 3 del D.M. 21.06.2000, il Consiglio Comunale deve provvedere anche all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2014;

ACCERTATO che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità C.C. n. 53 del 29.11.02;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- lo Statuto dell'Ente.

CONSIDERATO che ai fini della programmazione del c.d. "fondo unico" dell'importo di Euro € 1.001.005,69 di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2007, la predetta entrata è così ripartita:

Descrizione	Tipo di spesa	Importo
Spesa di rappresentanza	Corrente	€ 1.320,00
Corsi di formazione	Corrente	€ 2.530,00
Servizi sociali	Correnti	€ 405.408,26
Servizi sociali	C/Capitale	€ 1.000,00
Opere pubbliche	C/capitale	€ 75.000,00
Totale fondo unico destinato		€ 485.258,26

La differenza tra l'importo previsto in entrata e il totale destinato alle specifiche voci di cui sopra è utilizzato in parte corrente della spesa, ai sensi e per le finalità della legge regionale 1° giugno 1993, n. 25 (Trasferimento di risorse finanziarie al sistema delle autonomie locali),

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

SENTITO il Sindaco che apre la seduta, dopo l'appello nominale, illustra l'unico punto previsto all'o.d.g. con l'ausilio di slides, inoltre, non rilevando interventi mette ai voti la proposta in esame:

- Presenti n. 11;
- Voti favorevoli n. 11;

UNANIME DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. DI APPROVARE:

- la Relazione previsionale e programmatica 2014/2016, che, in allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, che in allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Previsione di competenza
Tit. I - Entrate tributarie	€ 543.957,49
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 2.030.710,19
Tit. III - Entrate extratributarie	€ 553.409,89
Tit. IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 1.103.387,50
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 4.231.465,07
Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Tit. VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.034.000,00
TOTALE	€ 5.265.465,07
Avanzo di amministrazione	
TOTALE FINALE	€ 5.265.465,07
SPESE	Previsione di competenza
Tit. I - Spese correnti	€ 2.749.309,91
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 1.414.434,53
TOTALE SPESE FINALI	€ 4.163.744,44
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	€ 67.720,63
Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.034.000,00
TOTALE	€ 5.265.465,07
Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.265.465,07

- lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016, di durata triennale pari a quello della regione di Sardegna che, allegato sotto la lettera "C", costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che presenta le seguenti risultanze finali;

2014	2015	2016	
€ 4.231.465,07	€ 2.860.529,96	€ 2.779.494,16	ENTRATE
€ 4.231.465,07	€ 2.860.529,96	€ 2.779.494,16	SPESE

2. DI APPROVARE ed allegare al presente atto la programmazione triennale 2014/2016 e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

3. DI APPROVARE ed allegare al presente atto l'elenco, redatto ai sensi dell'art. 58, comma 1 del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, degli immobili da alienare;

4. DI DARE ATTO che le risorse relative al c.d. "fondo unico" di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2007, la predetta entrata è così ripartita:

entrata	Spesa corrente	parte	Spesa capitale	conto
Descrizione	Tipo di spesa		Importo	
Spesa di rappresentanza	Corrente		€	1.320,00
Corsi di formazione	Corrente		€	2.530,00
Servizi sociali	Correnti		€	405.408,26
Servizi sociali	C/Capitale		€	1.000,00
Opere pubbliche	C/capitale		€	75.000,00
Totale fondo unico destinato			€	485.258,26

che l'equilibrio economico-finanziario del bilancio è così dimostrato:

ENTRATE TITOLI I, II, III	€ 3.128.077,57
SPESE CORRENTI	-€ 2.749.309,91
DIFFERENZA	€ 378.767,66
QUOTA CAPITALE AMM.TO MUTUI	€ 67.720,63
AVANZO ECONOMICO	€ 446.488,29

La differenza positiva di € 446.488,29 è finanziata da eccedenze di entrate correnti derivanti principalmente dal riparto del fondo unico della Regione Autonoma della Sardegna di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007;

DI DICHIARARE il presente atto, con successiva e unanime votazione palese, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
(ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267)

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' contabile

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Servizio Finanziario

PARERE: Regolarita' tecnica serv. fin

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA VALERIA ATZENI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il SINDACO
DOTT. ING. MELONI ROBERTO

Il SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online sul sito internet del Comune (art. 32 l. 69/2009), per quindici giorni consecutivi a partire dal **24.03.2014**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DANIELE MACCIOTTA

SPAZIO PER IL CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELLA COPIA